

Esame di maturità Test e simulazioni per ridurre l'ansia

Scuola. Dal classico allo scientifico ragazzi impegnati con il tema e le prove specifiche per ogni indirizzo. Da Vinci-Ripamonti e Casnati, si prova anche l'orale

SAMUELE NAVA

Conto alla rovescia per gli studenti comaschi che al termine dell'anno scolastico dovranno svolgere il tanto temuto esame di maturità. Per questo, i diversi istituti del territorio hanno consentito ai ragazzi di esercitarsi con le classiche simulazioni delle prove, in modo da arrivare pronti al test ufficiale.

Dal latino alla matematica

«Ieri mattina sia gli studenti del

Il preside del Volta:
«Molto utili anche perché vengono date 6 ore come sarà a giugno»

Al Giovio
le correzioni verranno fatte in classe e saranno discusse

classico (prova di latino) sia quelli dello scientifico (prova di matematica) hanno avuto modo di confrontarsi con le simulazioni - spiega **Angelo Valtorta**, preside del liceo Volta -. Personalmente credo siano utilissime perché vengono fatte su un tempo di sei ore, lo stesso dell'esame di stato; dunque abitua i ragazzi soprattutto a gestire il tempo. Gli studenti hanno trovato le prove impegnative, visto il quantitativo di quesiti, ma comunque nella norma».

Dello stesso avviso anche **Nicola D'Antonio**, dirigente del liceo Giovio: «Le simulazioni sono certamente utili, perché consentono ai ragazzi di prendere confidenza con durata e organizzazione. In loro abbiamo notato quella giusta preoccupazione prima di un momento importante, ma tutto sommato sono tranquilli. I ragazzi del linguistico hanno svolto la simulazione di inglese settimana scorsa e sono fiduciosi. La prossima settimana toccherà invece agli studenti dello scientifico, con la prova di matematica proposta direttamente da Zanichelli. Infine, il

tema di italiano comune a tutti. Una volta terminate, le simulazioni verranno valutate; poi discuteremo in classe le correzioni».

All'istituto Da Vinci-Ripamonti verrà simulato anche il colloquio finale, come sottolinea **Lucia Ciapponi**, docente di matematica: «Abbiamo già svolto le simulazioni di prima e seconda prova, proponendo un tema scritto e prove specifiche per le diverse materie professionali. La prossima settimana abbiamo in programma anche le simulazioni del colloquio, su base volontaria. Negli anni precedenti sono andate molto bene, dunque riteniamo importante completare la simulazione dell'esame vero e proprio nella sua totalità».

Imparare a gestire lo stress

Per **Laura Arrigo**, dirigente del Centro Studi Casnati, le simulazioni concorrono anche alla salute mentale dei ragazzi: «Il fine principale non è legato strettamente agli esiti in termini di valutazione, anche se i buoni esiti sono sempre un segnale di rinforzo e autostima



L'ultima sessione di maturità: ancora si usavano le mascherine

per gli studenti, piuttosto quello di allenare e preparare i candidati a gestire la situazione, soprattutto in un periodo in cui gli studenti chiedono supporto nella gestione di ansia e stress. Abbiamo predisposto un percorso di simulazione dell'esame finale con le tre prove: prima prova, comune a tutte le classi terminali, seconda differente in base ai diversi indirizzi, colloquio».

La sessione dell'esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione prenderà il via il 21 giugno alle 8.30, con la prima prova. La seconda si terrà il giorno successivo. La terza, se prevista dall'istituto, sarà invece il 27 giugno sempre alle 8.30.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le regole

Dopo il Covid si ritorna alla normalità

Superata la fase dell'emergenza sanitaria, l'esame di Stato torna alla normalità, con due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio, a cui parteciperanno commissari interni ed esterni. Per quanto riguarda la prima prova, i candidati sono chiamati a svolgere il classico tema di italiano, cercando di mettere in mostra capacità espressive e logico-linguistiche. Gli studenti possono sce-

gliere tra tipologie e tematiche diverse, per un totale di sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale. La seconda prova riguarda una o più delle discipline che caratterizzano il corso di studi. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, invece, la prova verte su competenze e nuclei tematici fondamentali di indirizzo e non su discipline. Infine, il colloquio interdisciplinare: prendendo il via da uno spunto iniziale (immagine, breve testo o video) scelto dalla commissione, lo studente è chiamato a cogliere i collegamenti tra le conoscenze.

Bullismo e cyberbullismo Convegno alle scuole di Rebbio

Oggi

Organizzato dal Moige, partecipa il sottosegretario all'Innovazione Alessio Butti

Si chiude oggi a Como il tour del Moige (Movimento Italiano Genitori) in Lombardia contro il bullismo e il cyberbullismo. L'ufficio mobile e la task force di psicologi del Moige incontra studenti, docenti e genitori. Partecipa **Alessio Butti**, sottosegretario all'Innovazione presso la Presidenza del Consiglio. Sarà un'intera giornata contro bullismo, cyberbullismo e i pericoli della rete quella in programma oggi all'Istituto Comprensivo Como Rebbio.

Ad aprire la giornata, dalle 10, i saluti istituzionali della dirigente **Daniela De Fazio**. Interverranno poi Alessio Butti, **Stefano Locatelli**, vice presidente Anci - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, **Riccardo Bettiga**, garante per l'Infanzia e Adolescenza della Lombardia e **Antonio Affinita**, direttore generale Moige. Si proseguirà poi con tre sessioni formative rivolte ai ragazzi e ai docenti, dalle 11 alle 15, durante le quali le psicologhe della task force anti bullismo del Moige **Giorgia Salvino**



L'istituto comprensivo di Rebbio

e **Jasmine Giovannoli**, dopo aver fornito alcuni dati generali sul fenomeno, parleranno di bulli e vittime, delle cause e delle conseguenze del fenomeno, online e offline, ma anche dei rischi correlati ad un uso improprio del web, tra truffe, fake news e adescamenti.

Alle 15, invece, inizierà l'intervento diretto ai genitori, «che spesso, purtroppo, non si accorgono dei campanelli di allarme dei propri ragazzi - si legge nella presentazione - o tendono a sottovalutarli, giustificando eventuali cambiamenti di umore e comportamento pensando che sia solo la fase di ribellione o tra-

sformazione dell'adolescenza. A loro verranno, inoltre, date indicazioni su come comportarsi e i modi migliori per intervenire e proteggere i propri figli».

Secondo l'ultimo studio condotto dal Moige in collaborazione con l'Istituto Piepoli, più della metà dei minori in Italia (54%) ha subito prepotenze sul web o di persona. Si tratta di un dato cresciuto di ben il 10% in soli due anni. Il 10% dei minori (+3%) ha preso parte ad episodi di prepotenza, il 6% ha usato foto o video per offendere altre persone, e il 53% (+15% rispetto al 2020) prende abitualmente in giro uno o più amici.



Festival della birra ai giardini a lago

L'iniziativa. È iniziata nel tardo pomeriggio di ieri ai giardini a lago la prima edizione del "Como Beer Festival" dedicato alle birre artigianali. È possibile trovare oltre cento birre alla spina, street food, tavoli, angoli musicali e iniziative per bambini. Apertura anche dalle 18 alla 1, domani dalle 16 alla 1 e domenica dalle 12 alle 22.

Trenord Nelle festività viaggiatori cresciuti del 31%

Trasporti e turismo

Nei weekend di Pasqua e nei giorni 25 aprile e 1° maggio i viaggiatori che hanno scelto i treni Trenord per i propri spostamenti sono cresciuti del 31% rispetto al 2019. I dati confermano che in Lombardia cresce costantemente l'uso del treno nel tempo libero, che ha superato le frequenze rilevate prima della pandemia.

Nel fine settimana di Pasqua e Pasquetta, quest'anno hanno viaggiato in treno complessivamente oltre 934mila passeggeri, il 3,7% in più rispetto agli stessi giorni di festività nel 2019, quando erano stati 900mila.

Martedì 25 aprile Trenord ha trasportato oltre 381mila passeggeri, cioè il 30,8% in più rispetto al 2019, quando erano stati 291mila. Questo significa 90mila persone in più.

Lunedì 1° maggio, complici invece il maltempo e le interruzioni di linee per lavori infrastrutturali già programmati, hanno viaggiato 245mila passeggeri, il 6,8% in meno rispetto al 2019, quando furono 263mila.